



Commissione
europea

RIFORMARE IL SISTEMA EUROPEO COMUNE DI ASILO: COSA CAMBIEREBBERO LE SINGOLE RIFORME E PERCHÉ SONO NECESSARIE ADESSO

Se sono ancora necessari compromessi per alcuni elementi della riforma del sistema di asilo dell'UE, sull'insieme sono stati compiuti enormi progressi, e delle sette proposte iniziali della Commissione, cinque sono già pronte per l'adozione. Pur essendo parti di una riforma di vasta portata, tutte le singole proposte hanno in sé un chiaro valore aggiunto e la loro rapida finalizzazione segnerebbe una differenza concreta.

1 Regolamento qualifiche

Dicembre 2018



Elevato valore aggiunto

Il nuovo regolamento qualifiche aumenterà la convergenza dei tassi di riconoscimento nell'UE, garantirà il rispetto dei diritti dei rifugiati riconosciuti e scoraggerà i movimenti secondari che mettono in pericolo lo spazio Schengen.



Atto pronto per l'adozione

È stato raggiunto un ampio accordo tra i colegislatori. Il testo potrebbe essere adottato all'inizio del 2019.

IL NUOVO REGOLAMENTO QUALIFICHE GARANTIRÀ:



Maggiore convergenza dei tassi di riconoscimento:

Grazie ai criteri di protezione armonizzati, i richiedenti avranno la stessa possibilità di ottenere asilo, alle stesse condizioni, in qualunque paese dell'UE presentino domanda. Ciò permetterà una maggiore convergenza dei tassi di riconoscimento, tuttora molto variabili tra gli Stati membri, e contribuirà a porre fine alla caccia all'asilo più vantaggioso.



Protezione quando e finché necessario:

Gli Stati membri saranno tenuti a revocare lo status di protezione quando la protezione non sarà più necessaria. Prima di decidere in merito a una domanda di asilo occorrerà valutare eventuali alternative di protezione interna nei paesi di origine.



Regole più severe per punire i movimenti secondari:

Le nuove norme scoraggeranno i movimenti secondari introducendo sanzioni. Ad esempio, ogni volta che un rifugiato verrà scoperto in uno Stato membro in cui non ha diritto a soggiornare o risiedere, sarà riavviato il calcolo del periodo continuativo di soggiorno legale necessario per lo status di residente di lungo periodo nell'UE.



Maggiori incentivi all'integrazione:

Le nuove norme contribuiranno a rafforzare le prospettive di integrazione chiarendo le regole in materia di sicurezza sociale e assistenza sociale e permetteranno agli Stati membri di collegare alcune prestazioni sociali a misure di integrazione obbligatorie.



Migliore protezione di famiglie e minori:

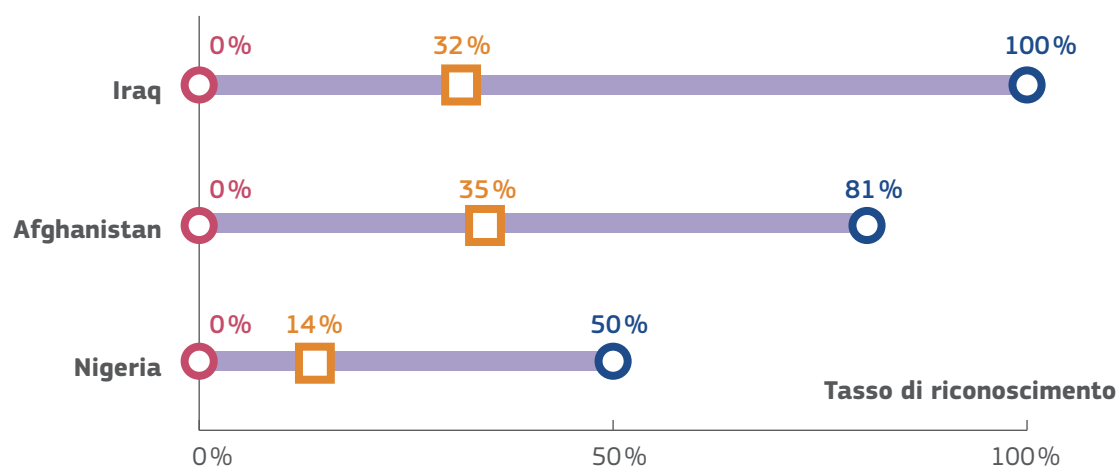
Anche le famiglie formate nei paesi di transito saranno ora in grado di beneficiare del diritto all'unità del nucleo familiare, e l'interesse superiore del minore sarà maggiormente preso in considerazione nelle decisioni relative alle domande di asilo e al diritto all'unità familiare.



Maggiore sicurezza interna:

Le nuove norme introducono l'obbligo di revocare lo status di rifugiato a chi commetta reati o rappresenti una minaccia all'unità nazionale.

NEL 2017 I TASSI DI RICONOSCIMENTO SONO RIMASTI MOLTO VARIABILI TRA GLI STATI MEMBRI



Fonte: Eurostat